

Porto di Genova, in corso dal 2 luglio controlli sulle rotte di potenziali foreign fighters e terroristi

di **Redazione**

07 Luglio 2018 - 11:25



Genova. I risultati di questi controlli non possono essere resi noti per ragioni di sicurezza, ma dal 2 luglio scorso, in porto a Genova, è in corso l'operazione Neptune, organizzata dall'Interpol - Antiterrorismo di Lione con l'adesione del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia e della direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere.

L'operazione, avente come obiettivo il monitoraggio degli spostamenti di foreign fighters o presunti terroristi che attraversano le rotte marittime del Mediterraneo, coinvolge oltre all'Italia (con i porti di Genova e Palermo), altri cinque paesi dell'area del Mediterraneo: Algeria, Francia, Marocco, Spagna e Tunisia.

Nel porto di Genova, scalo italiano che movimentava il maggior numero di passeggeri da e verso il Nord-Africa, sono in corso controlli approfonditi di migliaia di passeggeri a opera della polizia di frontiera e personale Interpol. A Genova sono stati impiegati 25 uomini.

I risultati dei controlli saranno esaminati da esperti analisti del settore, direttamente dipendenti del segretariato generale Interpol, per ampliare ulteriormente gli spunti

investigativi per il contrasto al terrorismo.